

Alla scoperta dell'insegnamento all'aria aperta danese

SILVIVA convinta dell'importanza che l'insegnamento, con e nella natura, ha all'interno della formazione di ognuno di noi, è andata in Danimarca per visitare dei progetti concreti di scuola all'aria aperta. La Danimarca è effettivamente uno dei paesi scandinavi che dagli anni '70 del secolo scorso ha introdotto il concetto di scuola all'aria aperta (udeskole, in danese): ossia l'idea che tutte le materie scolastiche possano venir insegnate all'esterno. SILVIVA ha avuto l'occasione di visitare la scuola Guldberg a Copenaghen, l'aula nella natura a Karlebo e l'istituto di ricerca di Skovskolen.

La scuola elementare di Guldberg si trova proprio nel centro di Copenaghen e per fare fronte a un calo di allievi, ha deciso di differenziarsi introducendo un progetto di scuola all'aria aperta. Una volta alla settimana le classi escono nella natura in un parco vicino alla scuola e affrontano diversi temi: natura, cultura, arte, politica e civica. Questo ha avuto anche ripercussioni sul quartiere stesso, visto che le attività svolte attirano molta gente del quartiere che s'incuriosisce nel vedere tanti bambini all'aria aperta.

L'aula nella natura di Karlebo rappresenta un altro esempio di scuola all'aria aperta, pensata e costruita dai genitori e dai loro bambini. La struttura comprende un focolare al centro, dei banchi riparati da una tettoia e un orto didattico. L'aula nella natura è gestita da un animatore specializzato che aiuta gli insegnanti ad accompagnare le classi all'esterno. Grazie all'impegno dei genitori di Karlebo il progetto dura da quattro anni e



permette a tutte le classi della scuola di uscire almeno una volta alla settimana all'aria aperta.

Le ricerche condotte dall'istituto di ricerca di Skovskolen hanno accertato che le scuole all'aria aperta danesi portano diversi vantaggi. In primo luogo l'apprendere all'aria aperta stimola le relazioni sociali degli allievi, proprio perché trascorrono molto tempo assieme in diverse situazioni reali e concrete. Il team di ricercatori ha anche scoperto che l'apprendere all'aria aperta favorisce la memoria e la comprensione di situazioni complesse. Anche le competenze linguistiche sono favorite, nella misura in cui gli allievi sono obbligati a chiedere e a dare un nome a delle cose che non conoscono. Non da ultimo quando ci si trova all'aria aperta ci si muove molto e quindi anche la motricità viene favorita.

Tutti questi esempi ci hanno mostrato che le possibilità concrete esistono e non hanno fatto altro che confermare la nostra volontà di voler introdurre progetti simili anche in territorio svizzero.

Raffaele Pellegrino

